

**DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E
INCOMPATIBILITÀ EX ART. 20 D. LGS. 39/2013 DELL'INCARICO DI PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI SO.G.AER. SECURITY S.P.A.**

Il sottoscritto BOLOGNESE ROBERTO nato a ----- il -----, in relazione all'incarico di Presidente del Consiglio di Amministrazione di So.G.Aer. Security S.p.A., conferito in data 08/07/2024, ai sensi delle disposizioni di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", nonché ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. n. 39 dell'08.04.2013, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, di cui agli articoli 75 e 76 del citato D.P.R. n. 445/2000, nonché delle sanzioni di cui all'art. 20, c. 5, del citato decreto

DICHIARA

con riferimento alle situazioni di INCONFERIBILITÀ¹ disciplinate dal D.lgs. n. 39/2013,

di non trovarsi in alcuna delle situazioni previste dall'art. 3, c. 1, lett. d), del D.lgs. n. 39/2013²;

e

con riferimento alle situazioni di INCOMPATIBILITÀ³ disciplinate dal D.lgs. n. 39/2013,

di non trovarsi in alcuna delle situazioni previste dai seguenti articoli:

- art. 9, c. 2, del D.lgs. n. 39/2013⁴;
- art. 12, c.1, del D.lgs. 39/2013⁵;
- art. 13, cc. 1 e 3, D.lgs. 39/2013⁶;

DICHIARA ALTRESÌ

¹ **Art. 20 D.lgs. n. 39/2013**

1. "All'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al presente decreto.

4. La dichiarazione di cui al comma 1 è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico."

² **Art. 3 D.lgs. n. 39/2013**

1. "A coloro che siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, non possono essere attribuiti: d) gli incarichi di amministratore di ente di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale."

³ **Art. 20 D.lgs. n. 39/2013**

2. "Nel corso dell'incarico l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al presente decreto".

⁴ **Art. 9, c. 2, D.lgs. n. 39/2013**

2. "Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, gli incarichi di amministratore negli enti pubblici e di presidente e amministratore delegato negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con lo svolgimento in proprio, da parte del soggetto incaricato, di un'attività professionale, se questa è regolata, finanziata o comunque retribuita dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico."

⁵ **Art. 12, c. 1, D.lgs. n. 39/2013**

1. "Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di componente dell'organo di indirizzo nella stessa amministrazione o nello stesso ente pubblico che ha conferito l'incarico, ovvero con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di presidente e amministratore delegato nello stesso ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico."

⁶ **Art. 13, c.c. 1 e 3, D.lgs. n. 39/2013**

1. "Gli incarichi di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico, di livello nazionale, regionale e locale, sono incompatibili con la carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e di commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare.

3. Gli incarichi di presidente e amministratore delegato di ente di diritto privato in controllo pubblico di livello locale sono incompatibili con l'assunzione, nel corso dell'incarico, della carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione."

di essere a conoscenza del divieto di *pantouflage* di cui all'art. 53, c. 16-ter, del D.lgs. 165/2001⁷, introdotto dalla L. n. 190/2012, e delle specifiche sanzioni previste in caso di violazione del suddetto divieto, e che nei propri confronti non sussiste la causa ostativa di cui all'art. 21 del D.lgs. 39/2013 per il conferimento dell'incarico in oggetto;

di essere informato che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 20, c. 3, del D.lgs. n. 39/2013, la presente dichiarazione verrà pubblicata sul sito istituzionale di SO.G.AER. SECURITY, nell'apposita sezione "Società Trasparente".

Il sottoscritto si impegna altresì a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione.

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 13 e ss. del Regolamento (UE) 2016/679 – Regolamento Generale sulla protezione dei dati, con la sottoscrizione del presente documento il contraente dichiara di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali, il cui contenuto costituisce parte integrante e sostanziale del presente documento.

Elmas, 08/07/2024

Il Presidente

*Allegare alla dichiarazione copia del documento di identità in corso di validità.

**Avvertenza: verranno oscurati i dati relativi a data e luogo di nascita e firma autografa. Parimenti non sarà pubblicato alcun documento di riconoscimento.

⁷ **Art. 53, c. 16-ter, D.lgs. n. 165/2001**

16-ter. "I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti."